

Nasce « zoppa » la Giunta Ziantoni

Monocolore democristiano con « stampella » del PRI

L'opposizione del PCI in una dichiarazione della compagna Marisa Rodano. La sinistra dc non partecipa alla giunta — Sul vice presidente i voti di tre missini — Questa mattina si riunisce il Consiglio regionale

Con il compagno Paolo Bufalini

DOMENICA LA GRANDE assemblea all'Adriano

Mobilizzate le sezioni - Un corteo di giovani muoverà da piazza Risorgimento

Sui grandi temi politici del momento continuano a svolgersi con partecipazione sempre cresciuta di giovani di basso...

Queste assemblee avranno il loro momento centrale nella grande manifestazione che si terrà domenica prossima all'Adriano...

Dai giovani democratici

Respinti i fascisti al liceo Albertelli

Una forte assemblea antifascista nella scuola - Da giovedì gli studenti del « Croce » costretti a doppi turni. Mancano alle « Manara », occupato ieri per poche ore

Una provocazione fascista è stata ieri respinta all'Albertelli il liceo classico del quartiere di viale Mazzini...

Il vicepresidente non ha preso alcuna iniziativa concreta mentre i simpatizzanti di estrema destra si sono riuniti in una...

Dall'amministrazione popolare di sinistra

ARDEA: revocato il piano regolatore

Era stato adottato dal commissario prefettizio I guasti prodotti dalla giunta dc di Pomezia

Il Comune di Ardea amministrato dalle forze di sinistra (PCI PSI PSUIP PRI) ha deciso con un voto del consiglio di revocare il piano regolatore adottato dal commissario prefettizio negli ultimi...

Per la chiusura settimanale

Corteo dei lavoratori del commercio

Si è svolta ieri una manifestazione dei lavoratori del commercio indetta dai sindacati di riferimento (Cgil, Cisl, Uil) per salutare la chiusura di tutti i negozi il sabato pomeriggio...

ieri pomeriggio nel suo appartamento di via Pompeo Trogo, a Monte Mario

GIOVANE LAUREATA SI IMPICCA

Da tre mesi cercava invano un lavoro

Paola Testa aveva 26 anni - Viveva sola con la madre: il padre era morto quattro anni fa - Si è uccisa nella sua stanza - I suoi pochi amici: « Voleva lavorare soprattutto per costruirsi una sua vita, per sentirsi utile » Dopo la laurea era stata colpita da un forte esaurimento nervoso - Era molto depressa e sfiduciata

Furono coinvolti centinaia di giovani risultati poi innocenti



Il barcone sul Tevere dove fecero irruzione i carabinieri che sostengono poi di averlo trovato due chili di droga adesso si parla di pochi grammi

Prima udienza al processo per la droga sul barcone

Nove imputati in tribunale - Due chilogrammi di hashish diventati pochi grammi - Interrogato il gestore del circolo

La vicenda del droga boat e all'esame del tribunale ieri è iniziato il processo contro i nove rinviati a giudizio al termine della lunga e complessa istruttoria che ha fatto crollare l'incredibile montatura che sul barcone ancorato sul Tevere all'altezza del ministero della Marina, i giornali « bempensanti » avevano organizzato. Centinaia di giovani come si ricordano furono coinvolti nella storia giudiziaria di reato, interrogati, alcuni imputati, decine di famiglie sconvolte al pensiero che i loro figli erano ormai tossicomani irrecuperabili...

Così nove persone devono rispondere davanti al tribunale presieduto dal dottor Tosti. Questi i nomi: Benedetto Conversi 42 anni, gestore del circolo « New sporting club », Rosario Intilla, di 23 anni segretario del circolo Graziella Scotelesse di 25 anni e il marito Carlo Casaretti, Riccardo Corso di 74 anni, Gabriele Papinuti di 38 anni Antonio Pinna, Mauro Marini e Alessandro Antonelli tutti di 20 anni i reati di irruzione, uso di hashish, Gabriele Papinuti di concorso in vicenda del droga boat. Conversi deve rispondere di concorso nella detenzione e nel commercio di sostanze stupefacenti senza la prescritta autorizzazione consentendo che di tali sostanze si facesse uso e commercio nel « New sporting club ». Deve rispondere in concorso della infittita di violazione dell'articolo 447 del codice penale perché avevano adibito il locale privato del circolo a convegno di persone che vi accendevano per darsi all'uso di sostanze stupefacenti. Graziella Scotelesse, che è figlia del regista, e Carlo Casaretti sono imputati di detenzione di quantità imprecise di sostanze stupefacenti, comunque non inferiori ai grammi 20 (e non due chili come dicevano i carabinieri). Riccardo Corso è accusato di detenzione e uso di hashish. Gabriele Papinuti di concorso in droga, Antonio Pinna di detenzione di stupefacenti. Mauro Marini di detenzione e uso di hashish. Ieri l'udienza è stata impegnata nell'interrogatorio di Benedetto Conversi, il proprietario del locale, il quale ha respinto tutte le accuse sostenendo che si trovava nella impossibilità materiale di controllare quanto avveniva dentro il circolo.

Sempre paralizzati i collegamenti su strada nel Lazio

NON SONO STATI ANCORA REQUISITI gli autobus di Zeppleri e Albicini

I prefetti avrebbero avuto precise disposizioni ma i decreti non sono stati firmati - Mettere la Stefer e l'INT in condizioni di ripristinare i servizi - Suddivise le linee dei privati fra le due aziende pubbliche

Anche ieri buona parte del Lazio è rimasta paralizzato per il blocco dei trasporti su strada. I pulman delle società Zeppleri e Albicini sono rimasti fermi, bloccati in un'interzona della regione una paralisi che si fa ogni giorno più grave e preoccupante. Per questo momento però non si è ancora deciso se la Stefer debba provvedere ad andare anche le linee dell'ATAL, cioè i collegamenti fra Roma e Latina attraverso tutta la zona industriale. Su questa linea si è crociobbero i servizi delle due aziende. La Stefer infatti, con il rilevamento dell'ATAL, dovrà provvedere alla linea Roma Latina Napoli attraverso Soanen.

Nel corso dell'incontro di ieri mattina si è discusso anche del problema della requisizione dei mezzi delle due società di procedere al sequestro di 82 autobus della società Zeppleri per la zona industriale di circa 400 milioni. Il sequestro - secondo il ministero dei Trasporti - non avverrà fino a quando non sia stata definita la consegna degli autobus alla Stefer e all'INT.

Contemporaneamente Regione Comune e Province devono anche arrendersi temp per la costituzione del « Consorzio per la gestione dei servizi di trasporto » delle due società. Estremamente rilevanti le due società private resta ora il grosso problema di tenere funzionare le linee di servizio. Istituire al Consorzio si può anche costituire un comitato formato da rappresentanti delle varie amministrazioni locali dei cittadini dei sindacati. Una ultima novità di gestione dei servizi autobus è stata annunciata dal ministero: questa autorità ha avvertito della società Zeppleri e Albicini.

Ieri mattina presso la sede dell'ispettorato compartimen-

to si è proceduto intanto alla suddivisione delle linee in via provvisoria i servizi gestiti dalle società Aai e Sar Zeppleri e della Neopoli. I decreti per i servizi assegnati all'INT e le linee della ALA (Zeppleri) sono andate a Stefer e rappresentati sindacati hanno fatto presente che alla Stefer dovrebbero andare anche le linee dell'ATAL, cioè i collegamenti fra Roma e Latina attraverso tutta la zona industriale. Su questa linea si è crociobbero i servizi delle due aziende. La Stefer infatti, con il rilevamento dell'ATAL, dovrà provvedere alla linea Roma Latina Napoli attraverso Soanen.

Nel corso dell'incontro di ieri mattina si è discusso anche del problema della requisizione dei mezzi delle due società di procedere al sequestro di 82 autobus della società Zeppleri per la zona industriale di circa 400 milioni. Il sequestro - secondo il ministero dei Trasporti - non avverrà fino a quando non sia stata definita la consegna degli autobus alla Stefer e all'INT.

Contemporaneamente Regione Comune e Province devono anche arrendersi temp per la costituzione del « Consorzio per la gestione dei servizi di trasporto » delle due società. Estremamente rilevanti le due società private resta ora il grosso problema di tenere funzionare le linee di servizio. Istituire al Consorzio si può anche costituire un comitato formato da rappresentanti delle varie amministrazioni locali dei cittadini dei sindacati. Una ultima novità di gestione dei servizi autobus è stata annunciata dal ministero: questa autorità ha avvertito della società Zeppleri e Albicini.

Ieri mattina presso la sede dell'ispettorato compartimen-

Vigile sventa un « colpo » Spiana l'arma: scappano i rapinatori

Il drammatico episodio a lungotevere Marzio Venti milioni il bottino finito in « fumo »



A Vigile sventa un colpo. I rapinatori scappano. Il bottino finito in fumo. Il drammatico episodio a lungotevere Marzio. Venti milioni il bottino finito in fumo.

Domani alle 17

Manifestazione per la scuola alla Tiburtina

Domani pomeriggio tutta la Tiburtina manifesterà per le drammatiche vicende della scuola nei quartieri e nelle borgate che sorgono nella interzona. La protesta che avrà inizio alle 17 e si svolgerà con un corteo sino a largo Beilmanelli è organizzata da un tavolo di lavoro formato dai comitati di quartiere, dai comitati scuola famiglia e centri sociali dell'UISP e dell'ARCI provinciali.

Ventisei anni, laureata da poco. Una ragazza sola, senza amicizie. Da qualche mese stava cercando lavoro ma senza risultati. Tutto e tanto ieri, nelle prime ore del pomeriggio si è impiccata nella sua abitazione in via Pompeo Trogo 31 a Monte Mario, dove viveva sola con la madre dopo che quattro anni fa il padre è morto stroncato da un infarto.

Una laurea per la disoccupazione

Non si conoscono con precisione i motivi del suicidio di Paola Testa ma quasi certamente a far prendere il suo precario suicidio ha contribuito non poco il fatto di non riuscire a trovare un lavoro. Quotidianamente nella sua vita significa il peso della disoccupazione, il fatto di dover dipendere da una famiglia che non può aiutarla.

Terminati gli studi la ricerca di un lavoro diventa drammatica e in modo particolare per chi è laureata. Paola Testa non fa eccezione. Come quelle di lei, la laurea non è sufficiente a garantire un futuro. Per molti laureati la disoccupazione è un incubo.

Paola Testa non fa eccezione. Come quelle di lei, la laurea non è sufficiente a garantire un futuro. Per molti laureati la disoccupazione è un incubo. La disoccupazione è un incubo per molti laureati.